

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di convenzione per la concessione amministrativa all'ASD Pallacanestro Crema della gestione "a budget" del palazzetto Cremonesi di Via Pandino a Crema. Dà la parola al Sindaco per l'illustrazione.

(Entra il Consigliere Beretta Simone)

Sindaco Stefania Bonaldi.

Ci troviamo, non è la prima volta, a sottoporre a questo Consiglio l'approvazione di una convenzione per la gestione a budget di un impianto sportivo. La gestione a budget obiettivamente risulta essere oggi la modalità più conveniente, più funzionale, per garantire interventi manutentivi negli impianti e al contempo riuscire a ottimizzare le risorse che vengono impiegate negli stessi in una condizione di oggettiva difficoltà da parte dell'ente locale a fare fronte all'impegno manutentivo. Quindi l'amministrazione vede naturalmente di buon grado la disponibilità delle società a farsi avanti per prendersi in carico interventi di manutenzione straordinaria piuttosto che ordinaria degli impianti. In questo quadro, che era già, diciamo, indirizzato su questo orientamento fin dal programma della nostra amministrazione, ci siamo mossi anche in precedenza. Si vedano la convenzione, ad esempio, con la Pergolettese o a suo tempo col Crema, ma anche con altre società di altri sport per la gestione degli impianti sportivi. Oggi ci troviamo a sottoporre al Consiglio comunale la convenzione con la Pallacanestro Crema. E' una convenzione pluriennale e appunto viene sottoposta all'attenzione del Consiglio. Se fosse stata una convenzione annuale andava con un semplice atto di Giunta.

In buona sostanza cosa succede? La Pallacanestro Crema è una società di basket maschile che è stata promossa in serie B quest'anno e si trova nelle condizioni di volere approntare alcuni interventi migliorativi dal punto di vista della sicurezza, dal punto di vista della funzionalità, dal punto di vista del rispetto delle norme della FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) per quanto riguarda l'impianto della palestra Cremonesi di Via Pandino. Conseguentemente loro hanno a noi sottoposto una proposta sulla quale si è avviato un tavolo di discussione. La Giunta, nel mese di luglio, ha approvato le linee di indirizzo, per dare modo alla società di fare degli interventi e procedere con gli acquisti, perché stiamo parlando di società che hanno già ripreso ovviamente gli allenamenti. Quindi c'è stata una copertura con atto di Giunta, ma è necessario poi venire in Consiglio Comunale a presentare la convenzione e illustrare succintamente quelle che sono le caratteristiche della stessa.

Da un punto di vista economico che tipo di interventi sono stati fatti e per quale peso specifico? E' stata realizzata una bussola di ingresso degli spettatori per consentire alle società sportive che accedono all'impianto di avere accessi separati. Quindi lo spirito dell'intervento è quello di lavorare sulla sicurezza degli sportivi, dei tifosi, quando arrivano alla palestra. Intervento dal valore di 45euro, IVA inclusa.

Tutti i costi che dirò sono IVA inclusa. Sono stati installati nuovi canestri regolamentari per un valore di 8mila euro, installati nuovi tabelloni luminosi regolamentari per 17mila euro. Quindi stiamo parlando di 70mila euro di costi vivi di miglioramento dell'impianto. Accanto a questi, di cui si fa carico la società, quindi 70mila euro di costi vivi, calcoliamo altri 18mila euro che vengono stimati di mancata spesa del Comune, quindi che diciamo idealmente la società si accolla, per quanto riguarda la manutenzione ordinaria dell'impianto, 3mila euro l'anno per sei anni sono 18mila euro. Quindi ai 70mila di costi vivi aggiungiamo anche questi, per 88mila euro di costo complessivo. Qual è la quota parte che mette il Comune? Il Comune rinuncia per sei anni, la durata della convenzione, ai 10mila euro l'anno di introito da tariffa. Conseguentemente diciamo che il Comune, per farla molto in breve, rinuncia a introitare 60mila euro ma si ritrova investimenti a carico della società nei sei anni per 88mila euro. Quindi esiste, ed è attestato ovviamente dalla documentazione agli atti acquisita consultabile, una convenienza da parte dell'ente che sta da un punto di vista economico in quanto ho appena detto, da un punto di vista complessivo nel fatto che la società ha tutto l'interesse a mantenere l'impianto in buone condizioni perché è l'impianto in cui gioca. Quindi la convenzione, che sicuramente chi ha voluto approfondire ha esaminato, disciplina il rapporto appunto tra il Comune e la società. Faccio presente che non si tratta di un affidamento dell'impianto in esclusiva, ma che nello stesso impianto troveranno comunque ospitalità anche la serie A2 femminile, la Tecmar, la Pallacanestro Crema maschile, la serie D per le partite. Naturalmente viene quindi nella convenzione fatta salva, da parte dell'Ufficio Sport comunale, che è titolato all'assegnazione degli spazi, proprio la possibilità di riuscire ad incastrare nelle fasce orarie di utilizzo dell'impianto il più possibile anche altre società. Così come ci manteniamo il diritto, in quanto proprietari dell'impianto, di poter assegnare, compatibilmente con le manifestazioni e il calendario delle partite della Erogasmet, anche altri eventi sportivi che si sviluppano nel corso dell'anno.

Parlavamo proprio stamattina con la ABC Pallacanestro che si occupa soprattutto di minibasket,

o comunque della fascia giovanile, che organizza un torneo ai primi di gennaio. E' chiaro che l'impegno dell'Amministrazione è fare in modo che questo torneo possa essere svolto anche nella palestra citata.

Dunque stiamo parlando di una convenzione di sei anni. Naturalmente l'avete capito, la durata dei sei anni è necessaria a, in qualche modo, supportare l'impianto finanziario dell'investimento, dopodiché la manutenzione di tipo straordinario resta invece a carico dell'Amministrazione comunale, come di norma avviene nelle convenzioni a budget.

Io direi che è tutto e quindi sottopongo alla discussione e auspico l'approvazione del punto. Grazie.

(Entra il Cons. Ancorotti).

Consigliere Alessandro Boldi (MOVIMENTO 5 STELLE)

Valutiamo favorevolmente la convenzione proposta. Diciamo che non sono in grado di valutare, mi hanno colpito i 45mila euro per la realizzazione della bussola, che non è del Comune, da parte della società che probabilmente pesa sul piatto della convenzione. Non sono in grado di valutare se siano eccessivi o meno. C'è un parere dell'Ufficio Tecnico, quindi mi adeguo a quello.

Gradirei solo un chiarimento sulla custodia. Il concessionario, articolo 8, dà atto che all'atto della firma della presente convenzione è presente presso l'impianto sportivo un custode che troverà alloggio nell'abitazione di servizio con compiti di guardiana generale dell'impianto e di pulizia. Vorrei capire se è un custode e ha la casa lì, se si occupa della custodia, se riceve una retribuzione a carico del Comune, della società. Vorrei capire questo perché non mi è chiaro nella convenzione. Per il resto noi siamo favorevoli. Grazie.

Presidente. Non ho più nessuno iscritto a parlare quindi una breve replica giustamente di chiarimento da parte del signor Sindaco.

Sindaco Stefania Bonaldi.

Volevo rispondere per la custodia. Per tutti i nostri impianti sportivi, o comunque la maggior parte di essi, palestre, abbiamo un contratto di custodia. Abbiamo degli alloggi, proprio dei custodi, ma succede alla palestra Bertoni, così come alla palestra Braguti, così come a questa palestra, e abbiamo una convenzione, in questo momento con una cooperativa sociale perché la cooperativa sociale, come dire, pratica interventi con personale, con persone diciamo fragili, che si occupano della custodia. E' un tema sul quale teniamo molto. Non a caso nel bando relativo alla co-progettazione abbiamo inserito proprio anche la custodia di questi impianti. I contratti di custodia che abbiamo sono numerosi. Naturalmente il rapporto prevede che noi paghiamo la cooperativa sociale per questo tipo di interventi e la cooperativa sociale dà l'alloggio a queste persone, dopodiché corrisponde anche un importo. Quindi in questa logica c'è anche un contratto di custodia della quale non si fa carico la società, ma si fa carico il Comune in quanto proprietario dell'impianto. Grazie.

Presidente. Non ho più nessun iscritto a parlare. Chiudiamo la discussione e apriamo le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, quindi metto in votazione la seguente proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nelle "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato" approvate con delibera di C.C. n. 2012/00053 del 28/06/2012) per l'ambito dello Sport è indicato negli obiettivi di "garantire la piena fruibilità e funzionalità di tutti gli impianti sportivi esistenti, che spesso soffrono per la mancanza di una manutenzione adeguata, anche se la carenza di risorse a bilancio rende difficile assicurare gli interventi necessari";

VISTA la richiesta della società sportiva ASD Pallacanestro Crema, neopromossa nella serie B di basket, di assumere la gestione "a budget" del Palazzetto "A. Cremonesi" di via Pandino 23 in Crema, impegnandosi ad effettuare interventi di adeguamento dell'impianto sportivo e delle attrezzature presenti;

VISTO l'Atto di indirizzo per l'affidamento del palazzetto "A. Cremonesi" di via Pandino a Crema approvato dalla Giunta Comunale con delibera G.C. n. 357 del 06/08/2014;

CONSIDERATO che la società sportiva richiedente si impegna a gestire la manutenzione ordinaria e ad effettuare interventi di adeguamento dell'impianto sportivo e delle attrezzature presenti, concordati con l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Sport, pari a € 88.000,00 complessivi, suddivisi tra interventi da effettuarsi nel primo anno pari a € 70.000,00 mentre la manutenzione ordinaria ammonta ad € 3.000,00 annui per i 6 anni di durata della convenzione (**vedi all. A**);

TENUTO CONTO che il Comune contribuirebbe all'intervento attraverso il mancato introito delle tariffe di utilizzo degli impianti sportivi comunali e oneri pubblicitari da parte della società sportiva per anni 6, stimato in complessivi € 60.000,00 (di cui circa € 3.000,00 sull'esercizio in corso per il periodo settembre-dicembre), mentre rimangono a carico del Comune la manutenzione straordinaria e gli altri oneri (servizi tecnologici, ecc.);

CONSIDERATO che per i motivi citati la presente concessione "a budget" dell'impianto sportivo in oggetto presenta un vantaggio tecnico-economico per l'Amministrazione Comunale;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta della società sportiva e di stipulare una convenzione dal 1° settembre 2014 al 31 agosto 2020 per la gestione "a budget", alle condizioni indicate nello schema di convenzione allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI gli art. 19, 21, 22, 23 del regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi a disposizione del Comune di Crema approvato con atto di C.C. n° 30 del 16-05-2005;

VISTA la delibera di C.C. n° 2014/00055 del 7/07/2014 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale 2014/2015/2016 e relativi allegati esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di G.C.n.2014/00260 del 28/07/2014 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione – PEG – Anno 2014 – parte Finanziaria" esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO dei pareri in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione per la concessione amministrativa all'ASD Pallacanestro Crema della gestione "a budget" del palazzetto "A. Cremonesi" di via Pandino, 23 in Crema per il periodo dal 1° settembre 2014 al 31 agosto 2020 alle condizioni, patti e modalità meglio riportate nello schema di convenzione allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare al Direttore di Area Servizi al Cittadino gli atti amministrativi conseguenti.

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 21

E' APPROVATA

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Favorevole

02/09/2014

Angelo Stanghellini

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari a carico del Bilancio Comunale in entrate ed in spesa che dovranno trovare riferimento con successivo atto amministrativo che evidenzi le minori entrate dovute al mancato canone utilizzo impianto sportivo ed agli introiti della pubblicità e minori spese per la gestione degli impianti sportivi. Parere favorevole.

04/09/2014

Il Ragioniere Capo
Maurizio Redondi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 18/09/2014 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 03/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

18/09/2014

www.AlboPretorioonline.it